

Mauro Agostini lancia otto punti programmatici per traghettare la regione fuori dall'emergenza post Covid 19

Cabina di regia per rilanciare l'economia

di **Mauro Agostini**

■ L'apparato produttivo (manifattura più servizi) umbro, così come quello italiano, andrà incontro a una lunga e non semplice fase di ristrutturazione. Gli interventi, nazionali e regionali, di questi mesi hanno giustamente avuto carattere emergenziale per fare fronte in particolare alle esigenze di circolante e di contenimento dei costi delle imprese. Credo sia giunto il momen-

conservare situazioni di "controllo" del mercato.

TURISMO

Pensiamo all'offerta turistica e alla qualità delle strutture. Certo è importante la promozione di quello che viene da tempo chiamato "brand Umbria" ma se non ci poniamo tutti il problema di un rinnovamento profondo di questo settore strategico dell'economia regionale, i frutti non potranno che avere natura congiunturale. In altri termini, bene

sollecitare la domanda ma una riflessione sulla qualità dell'offerta e sul

I settori su cui puntare

Dal brand turistico ai centri storici senza auto, al nodo infrastrutture

to di cominciare a pensare a un pacchetto organico di misure di politica economica che sia molto compatto, selettivo e di rapida realizzazione. Il modo in cui i progetti verranno elaborati inciderà sulle possibilità e i tempi di realizzazione. Il commissario europeo Gentiloni ha recentemente detto che affinché il Recovery Fund (letto in prospettiva Next Generation EU) possa trasformare le nostre economie in senso più sostenibile, inclusivo e competitivo occorrerà concentrarsi su sette otto progetti che trascinino gli altri, piuttosto che disperdersi in cento progetti per dare segnali a tutti. Questo è l'approccio che va seguito anche in Umbria. Proviamo allora a dare qualche suggerimento. Innanzitutto di metodo. La condivisione con le forze sociali continua a essere fondamentale. Non credo però nelle formule del passato - i diversi formati dei "tavoli per lo sviluppo" - quanto piuttosto a un ampliamento degli interlocutori coinvolgendo anche le soggettività dell'ambientalismo, dell'impresa sociale, del civismo. Il tempo dei patti neocorporativi è finito da un pezzo. Una cabina di regia forte, sia da un punto di vista politico che tecnico, assumerebbe la funzione di raccordo e di indirizzo. Nel merito. Il punto di attacco resta l'inversione di tendenza nell'andamento declinante della produttività. Spesso in materia di produttività si tende a riferirsi esclusivamente alla manifattura. Il bel lavoro di Bracalente e Montrone (Produttività e redditività delle imprese, Franco Angeli 2019) ha messo bene in evidenza come l'ambito sia più ampio, con riferimento al settore dei servizi. Ed è proprio lì che si annidano sacche di resistenza all'innovazione, nel tentativo di

protagonismo insostituibile del privato andrà prima o poi avviata.

INFRASTRUTTURE

Secondo, un piano integrato di infrastrutture che punti decisamente sulla rotaia e sui collegamenti aerei e sull'ammodernamento e manutenzione della struttura viaria esistente. La sostenibilità della nostra regione non può essere declinata solo in tema di ambiente paesaggistico ma anche per politiche attive per l'ambien-



Mauro Agostini Il direttore generale di Sviluppo Umbria apre il dibattito

te, nel senso di cambiamento di scelte e comportamenti che hanno un forte impatto.

CENTRI STORICI

Da qui una terza indicazione, un grande piano per rendere i centri storici umbri "car free" entro 5 anni. L'esempio di Perugia va preso come esperienza da evitare, lo dico da residente. Le scelte non-scelte per la

mobilità nel centro storico non solo non hanno comportato alcun beneficio alle attività economiche ma hanno determinato un vero e proprio soffocamento da parte delle auto. Impedendo di fatto un rilancio della residenzialità e delle attività economiche che sono i prerequisiti perché un centro storico possa vivere. Una scelta autenticamente "verde" è quella di liberare

completamente i centri dalle auto e riconvertire il collegamento pubblico a solo elettrico, facendo di questa soluzione anche un potente elemento di attrazione turistica. Quarto, incentivi a attività imprenditoriali per l'installazione su tutto il territorio regionale di una diffusa rete di punti di ricarica delle auto elettriche. La transizione verde si materializza in tante piccole scelte coerenti. Veniamo ora alla manifattura, su cui più si è discusso e più avanzato è anche il confronto per le linee da adottare. Mi limito quindi a poche considerazioni.

EXPORT

Quinto, approfittare della fase congiunturale di ripresa dell'export per incrementare ancor più le risorse a disposizione per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. Esplicitare l'obiettivo di ridurre, fino all'annullamento, il gap tra Umbria e Italia nel contributo della componente estera della domanda sul Pil. Attraverso il rafforzamento della competitività delle imprese già presenti sui mercati este-

ri e sostenendo l'accesso di quelle che vi aspirano. Lascerai cadere suggestioni del tipo "reshoring" della produzione sia per i costi elevati, finanziari e operativi, sia per il messaggio di chiusura dell'economia regionale che inevitabilmente porta con sé.

UNIPG E IMPRESE

Sesto, incentivare e puntare realmente su una stretta collaborazione tra centri dell'Università e imprese per la ricerca di nuovi pro-

Non solo startup

Pensiamo a nuove soluzioni organizzative e alla digitalizzazione

dotti, nuove soluzioni organizzative e tecnologiche, penetranti processi di digitalizzazione. Il contributo delle startup ci può essere certo, ma è solo al margine. Pensare che la svolta nell'economia umbra possa venire da un proliferare "californiano" di startup performanti è pura utopia. Puntiamo piuttosto su ciò che c'è, ed è molto, nel mondo variegato delle imprese di eccellenza umbre, al fine di un'ulteriore qualificazione e impatto occupazionale. Chiudo con due sollecitazioni sul versante pubblico.

ENTI PUBBLICI

Settimo, la Scuola Umbra di pubblica amministrazione ha svolto in questi anni un prezioso lavoro di aggiornamento professionale di dirigenti e funzionari pubblici. A questo andrebbe affiancata un'attività, in stretto collegamento con l'Università, di predisposizione di corsi e master di management nella Pubblica amministrazione. Ottavo, il public procurement. La qualificazione della domanda pubblica (Regione, Enti locali etc) può rappresentare uno stimolo e persino una guida all'innalzamento qualitativo dell'offerta. Un progetto di eccellenza dell'università di Perugia (DICA, di cui mi riprometto di parlare in altra sede) si muove in questa direzione per la qualità della ricostruzione post sisma e la manutenzione straordinaria delle infrastrutture. Un ottimo risultato è venuto anche da un progetto europeo (Prominent Med) di cui è stata leader Sviluppo Umbria con la riqualificazione di una scuola per l'infanzia a Narni. Se queste idee saranno utili per una discussione, avranno raggiunto il loro obiettivo.

***direttore generale
Sviluppo Umbria**

VACANZE IN RIVIERA ADRIATICA

A cura di A. Manzoni & C.

KADETT HOTEL MIRAMARE DI RIMINI

SOFT ALL-INCLUSIVE da € 64
IMMAGINA UNA VACANZA

PIENA DI GUSTO!

- Mangiare in spiaggia
- Gustare Apericene
- Fare degustazioni, di prodotti tipici

ORA BASTA IMMAGINARE LA TUA VACANZA QUI CON NOI!

Parco Acquatico

www.hotelkadett.it 331 5337517 | **BIMBI GRATIS**

Cesenatico Hotel Acacia ★★★

Speciale dal 6 al 13 Settembre
7 giorni in All Inclusive a Euro 330,00
Piani famiglia personalizzati

TEL. 0547/86286 | info@hotelacacia.it | www.hotelacacia.it

RIMINI ★★★

HOTEL BRITANNIA
Speciale Vacanze

Mezza pensione, Ricca colazione a buffet
Pranzo e cene con menù a scelta
Pacchetto 7 giorni da € 280,00 a persona

ACCETTIAMO IL BONUS VACANZE
PRENOTA PRIMA SCONTO 10%

Tel. 0541 390894 - www.ciminohotels.it - hotelbritannia@ciminohotels.it

GATTEO MARE (CESENATICO)

Gobbi Hotels ★★★ www.gobbihotelinfo.it

tel. 0547 680551 - tel. & 347 2930060

Formula All-Inclusive Villaggio include: HOTEL con PC, bevande ai pasti, aria cond. in camera, parcheggio, ANIMAZIONE in spiaggia, in piscina, in discoteca, 2 salagiochi gratuiti h8-24, SPIAGGIA e pedalò gratuiti, PISCINA con scivolo, idromassaggi, bar SS/snack-bar/macchina del gelato gratuiti, PARCO GIOCHI PRIVATO gioco acquatico in piscina bassa "zoo al mare", giochi, rete elastiche, piscina con palline, campi sportivi, Bar SS, FAMILY DISCO con open-bar, animazione.

SI BONUS VACANZE - TEL. 3472930060

Hotel Due Gemelle MIRAMARE - RIMINI ★★

50 mt. mare.
Camere con ogni comfort balcone, TV, aria condizionata a richiesta, WI-FI.
Sceita menù, ricca colazione personalizzabile, **PARCHEGGIO**

Offerta Settembre
Over 65
sul mare di Rimini

€ 285 7 giorni
pensione completa

Ulteriori informazioni su hotelduegemellemiramare.it

Settembre da € 39,00. | Vicino Centro Termale
GRATIS bimbo fino a 3 anni

Si accettano Buoni Vacanza emessi dal governo

Tel. 0541 375621 - info@hotelduegemelle.it - www.hotelduegemelle.it |

RIMINI ★★★★★

HOTEL VIENNA OSTENDA
Speciale Vacanze

Pensione completa, Ricca colazione a buffet
Pranzo e cene con menù a scelta
Pacchetto 7 giorni da € 420,00 a persona

ACCETTIAMO IL BONUS VACANZE
PRENOTA PRIMA SCONTO 10%

Tel. 0541 391744 - www.ciminohotels.it - info@ciminohotels.it